

## Fellowship of Rotarian

## Solidarietà, un "ace" grazie al tennis

MARCO MARINARO

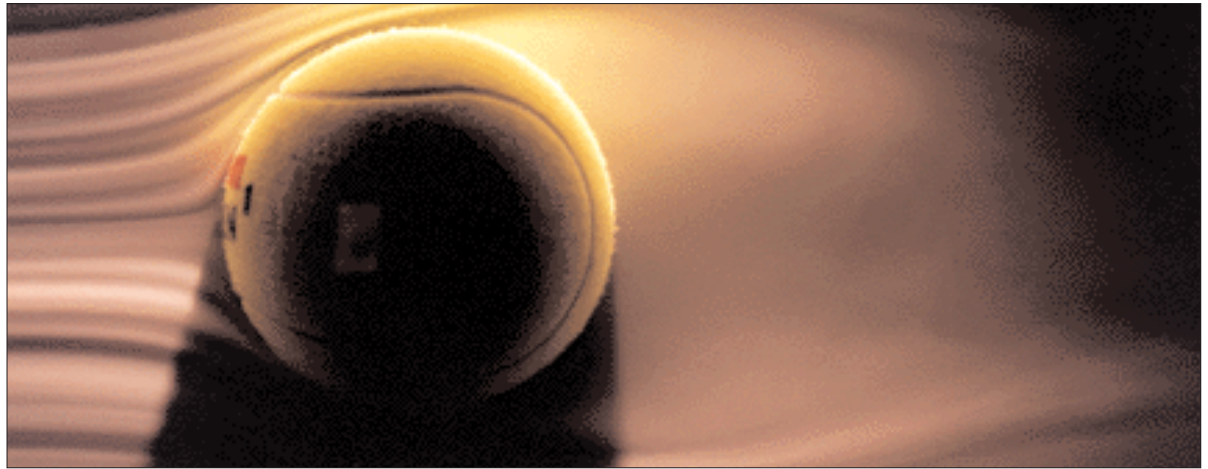
Presidente del Comitato organizzatore ITFR

**T**ra le attività rotariane, c'è grande attenzione per lo sport. E in questa occasione parliamo di un incontro rotariano unico nel suo genere. Dall'8 al 15 settembre 2007 si svolgerà in Italia (a Salerno) il 3° ITFR World Tennis Championship - Rotarians' Tennis Meeting (International Tennis Fellowship of rotarians-Rotary International).

L'iniziativa sarà un'importante occasione d'incontro per tutti i rotariani che con passione giocano, o comunque seguono il tennis in tutto il mondo, secondo il motto "Score an ace whit Rotary! For a winning service". Il tennis è uno sport i cui principi si coniugano perfettamente con lo spirito rotariano e proprio la lealtà e il fair-play che lo connotano rispetto ad altri sport, lo rendono "speciale" per la nostra attività di service.

L'ITFR in questa prospettiva diventa strumento privilegiato per l'organizzazione di straordinarie occasioni di affiatamento e di solidarietà in tutto il mondo. La presenza capillare del Rotary international in tutti i continenti (il R.I. è presente in 168 Paesi) consente all'ITFR di poter dialogare con soci di ogni nazionalità, accomunati dai medesimi obiettivi scritti nel sodalizio rotariano. Come per ogni iniziativa rotariana, anche per questa importante manifestazione (che per la prima volta si svolge in Italia) costituirà non soltanto un significativo momento di affermazione della Fellowship e del Rotary in Italia, ma offrirà anche l'opportunità per dare sostegno a specifiche iniziative umanitarie ("Progetto Africa") tramite il Club promotore (Rotary Club Salerno). L'evento internazionale è assistito dai più autorevoli patrocini istituzionali (Coni - Comitato Olimpico Nazionale Italiano - ITF - International Tennis Federation - Tennis Europe, FIT - Federazione Italiana Tennis - ATP - Association of tennis professionals - PTR - Professional Tennis Registry).

Ulteriori informazioni sui partecipanti e sull'organizzazione potranno essere reperite sul sito [www.rotarytennis.org](http://www.rotarytennis.org): mediante l'iscrizione alla news letter, inoltre, potrete essere informati anche sulle novità che periodicamente verranno inserite.



*All'interno del nostro Distretto tra le tantissime attività culturali, sociali e solidali, ampio spazio è dato anche allo sport - attività formativa soprattutto dal punto di vista umano - che cercheremo di rilanciare attraverso tantissime iniziative su ogni fronte*

## Yachting, la flotta siciliana

**«IYFR», parola d'ordine  
per rilanciare  
uno Squadrone  
di cui potranno far parte  
anche ex rotariani**

Per quest'anno distrettuale, Luigi Falanga si è messo in contatto con mr. Bryan Skinner, che è il Commodoro per l'Europa e l'Africa e l'anno prossimo sarà il Commodoro mondiale dell'Iyfr (International Yachting Fellowship of rotarians).

L'obiettivo è quello di costituire una flotta in Sicilia con l'adesione di almeno 25 soci.

Nelle varie flotte, che potremmo paragonare ai singoli Rotary Club, si riuniscono i rotariani appassionati allo yachting di una regione o di una intera nazione a seconda dei casi e del numero. Una volta c'era una flotta siciliana, varata e poi capitanata per molti anni da Silvio Musumeci di Palermo, che passò infine il timone ad un suo amico del Club di Lipari. Di conseguenza, la flot-

ta non esiste più dal 2001 e le più vicine sono a Napoli ed a Taranto. Bryan ha fatto contattare Luigi Falanga da Fancesco Clemente (Rotary Club Napoli Castel dell'Ovo), che è il Commodoro per l'Italia il quale si è messo a disposizione per aiutarci a ricostruire nel più breve tempo possibile la flotta siciliana. Nel frattempo sono partite varie iniziative di questo tipo a Trapani ed a Milazzo, dove Nuccio D'Andrea, il vecchio commodoro della flotta siciliana, dice di avere delle buone possibilità per farla finalmente ripartire.

Sembra dunque che adesso ci sia entusiasmo e grande interesse per questa fellowship nell'isola e quindi potrebbe da subito ricostruirsi con l'adesione di quanti in Sicilia ne hanno fatto richiesta, ma Bryan Skinner è da parere che una flotta, per funzionare bene, deve aver un nucleo forte di soci tutti nella stessa area, per cui se a Catania e Trapani si mettono insieme 25 nuovi soci per provincia, si possono far aprire anche due nuove flotte.

E se poi fra Milazzo, Messina e

altre aree della Sicilia rimangono fra vecchi soci e nuovi soci almeno 10 persone, si può far rinascere la vecchia flotta altrimenti si può costituire uno squadrone (è una nuova unità creata quest'anno, più piccola della flotta) a Milazzo, dipendente formalmente da Catania o da Trapani. Insomma, le alternative sono tante: nel sito [www.iyfer.net](http://www.iyfer.net) ci sono maggiori informazioni per tutti coloro che ne volessero sapere di più.

Chi è interessato può dare l'adesione, compilando il modello da consegnare in segreteria o inviare direttamente a Luigi Falanga ([luigifalanga@falanga.eu](mailto:luigifalanga@falanga.eu)).

A quanti hanno il piacere di farne parte, possono essere soci onorari anche ex rotariani, affinché nell'ara Etna si possano mettere insieme almeno 25 rotariani con la stessa passione per il mare, Bryan sarebbe così contento di venire in Sicilia in Settembre, giacché proprio in quel periodo sarà in Italia, e potrebbe consegnare proprio a Catania la Carta della nuova Flotta siciliana.



I Rotariani possono svolgere attività di volontariato in vari modi, impegnandosi in progetti locali e internazionali in favore delle varie comunità.

Per partecipare a un progetto internazionale bisogna collegarsi al sito [www.rotary.org](http://www.rotary.org) e individuare l'iniziativa per la quale viene chiesta la partecipazione dei volontari (nel sito sono disponibili i moduli per la domanda). In India, per esempio, ogni anno si svolgono le Giornate mondiali della vaccinazione contro la polio (NID, National Immunization day): sul sito vengono pubblicate in anticipo di almeno due mesi, in modo da dare il tempo ai rotariani, di presentare e ottenere una sovvenzione per il servizio di volontariato.

